

Tempio di Minerva Medica CANTI DI PIETRA



di Gabriele Tinti e Abel Ferrara
venerdì 21 marzo ore 17.00

COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 marzo 2025

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia, venerdì 21 marzo alle 17.00 la Soprintendenza Speciale di Roma, diretta da Daniela Porro, ospiterà nel Tempio di Minerva Medica la lettura dell'attore e regista Abel Ferrara delle poesie di Gabriele Tinti ispirate alle statue che un tempo ornavano il luogo.

L'iniziativa *Canti di Pietra*, a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, vuole evocare la antica funzione dell'edificio. Minerva Medica non era un tempio, ma una sala monumentale di proprietà imperiale con una funzione di rappresentanza: all'interno si tenevano riunioni conviviali, tra cui probabilmente anche esibizioni e letture di poesia.

La performance è stata pensata come un omaggio ai *Nati sotto Saturno* (Rudolf Wittkower), agli artisti, ai poeti e a quelle creature malinconiche capaci di creare simulacri. Una celebrazione dell'arte e della poesia così come degli antichi culti.

Sappiamo che alla fine dell'800 furono rinvenute nell'area di Minerva Medica numerose sculture poi ricomposte ed entrate a far parte della collezione della Centrale Montemartini. Tra queste il *Dioniso con pantera* e un satiro danzante. Il *reading* si focalizzerà quindi sulla figura di Dioniso e di suo fratello Apollo nel quale egli si completava. Abel Ferrara sarà chiamato a leggere i versi di Tinti ispirati ai miti di Apollo e Dioniso.

I visitatori, mediamente, passano soltanto dai quindici ai trenta secondi di fronte a una opera d'arte e pochissimo tempo all'interno di siti archeologici. Questo evento rappresenta una occasione per entrare in una differente relazione e conoscenza con i luoghi e i miti del mondo antico grazie alla poesia di Tinti e all'interpretazione di Abel Ferrara.

L'iniziativa rientra nella ecfraistica, quella scrittura che restituisce immagini che non si possono vedere, una poetica frequentata da anni da Tinti, scrittore ispirato dal culto delle immagini, dalle opere d'arte, dai luoghi del mito e che per il suo lavoro è stato recensito dal *Times* e dal *Guardian*. Le letture hanno l'obiettivo di riattivare l'aura dell'arte del passato attraverso la composizione poetica e l'interpretazione, in questo caso, di una personalità nota in tutto il mondo com'è Abel Ferrara.

L'evento si avvale dell' Hospitality Partner - Hotel de la Ville, a Rocco Forte Hotel

contatti

Stampa: ss-abap-rm.ufficiostampa@cultura.gov.it

Comunicazione: ss-abap-rm.comunicazione@cultura.gov.it

GABRIELE TINTI è un poeta, traduttore e critico d'arte italiano.

Ha scritto ispirandosi ad alcuni capolavori dell'arte antica collaborando con Istituzioni come il Museo Archeologico di Napoli, i Musei Capitolini, il Museo Nazionale Romano, il Museo dell'Ara Pacis, il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, il British Museum di Londra, il Metropolitan di New York, il LACMA di Los Angeles, il Parco archeologico del Colosseo e la Glyptothek di Monaco.

Le sue poesie sono state lette da attori come Willem Dafoe, Kevin Spacey e Abel Ferrara.

ABEL FERRARA è uno degli artisti contemporanei più controversi e apprezzati.

Nato a New York, nel Bronx, ha iniziato a dirigere i suoi primi film alla fine degli anni '70: *The Driller Killer* (1979) e *L'angelo della vendetta* (1981). Negli anni '90 i suoi successi internazionali comprendono *King of New York* (1990), *Il cattivo tenente* (1992), *Ultracorpi - L'invasione continua* (1993), *The Addiction* (1995) e *Fratelli* (1996). *Il cattivo tenente*, con Harvey Keitel, è stato presentato al Festival di Cannes nel 1992 in Un Certain Regard.

L'anno dopo Ferrara è ritornato a Cannes con *Ultracorpi - L'invasione continua*.

The Addiction, con Christopher Walken, è stato selezionato alla Berlinale nel 1995, mentre *Fratelli*, con Benicio Del Toro, Christopher Walken e Isabella Rossellini, ha vinto due premi alla Mostra di Venezia nel 1996. *Mary*, con Juliette Binoche, Forest Whitaker e Heather Graham, ha vinto quattro premi a Venezia nel 2005. Nel 2011 Ferrara ha ottenuto il Pardo d'onore a Locarno. Recentemente è stato premiato con il Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker della 77 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.